

La struttura dirigenziale si è rifatta l'abito. Al timone Società Sportiva Aldeno è balzato il ventiduenne Nereo Baldo, vicepresidente Giovanni Mosna. Una terna curare cassa e segreteria: Donatella Cont, Dino Enderle Sandro Giovannini. Consiglieri: Ernesto Bisesti, Nereo Baldo, Paolo Cont, Franco Maistri, Luciano Moratelli, Marcelloelio Mosna, Alberto Muraglia, Palmo Peterlini, Remo Piffer, Claudio Slomp e Fabio Stedile. Una cordata di giovani e giovanissimi carichi di entusiasmo.

C'è da scalare in fretta la serie B per ritornare prontamente in A senza grilli per la testa. Quasi tutti i giocatori esterni sono stati lasciati liberi. L'unica eccezione ha riguardato la riconferma di Ivo Sannicolò. Al rallese è stato affiancato Giorgio Maule rientrato così in prima squadra. Al centro gioca Luciano Moratelli, in prima fratelli Silverio e Graziano Piffer. Sesto uomo è Dino Enderle. La conduzione tecnica spetta al duo Tullio Baldo Ernesto Bisesti. Nella serie cadetti, l'Aldeno ritrova Nomesino, Ronzo Chienis, Cementi Tassullo (ex Anaune Cementi) e la neo promossa Mezzolombardo. Non ha aderito l'Adige di Nave San Rocco che durante l'inverno ha deciso lo scioglimento. La Federtamburello nel frattempo ha apportato alcune modifiche. La più vistosa è quella dell'accorciamento degli incontri giudicati troppo dispendiosi di energie per gli atleti meno spettacolari per il pubblico: le partite si chiudono sedicesimo gioco, anziché al diciannovesimo, con parità fissata a quota 15.

L'Aldeno mette subito a frutto l'innovazione pareggiando (15-15) a Pedemonte nell'esordio stagionale. Vince poi netto contro il Galler Mezzolombardo, ma perde, sebbene di misura, in casa del Nomesino (favorito assieme al Cavaion).

I giallorossi mettono poi nel carniere tre vittorie di seguito (Cementi Tassullo, Bardolino, e Santa Maria) e



La serie B non è un purgatorio. Piuttosto un nuovo trampolino di lancio per tornare tra le grandi d'Italia. La formazione, disgraziatissima, del 1981, conquista comunque il secondo posto. Eccola: Graziano Piffer, Ivo Sannicolò, Luciano Moratelli, Silverio Piffer, Giorgio Maule, Dino Enderle.



È più intenso il tifo sotto la pioggia.

crollano all'impatto con la fortissima capolista Cavaion Quarella riuscendo ad opporre ai veronesi solamente quattro giochi nel confronto casalingo.

Dopo il tonfo, Luciano Moratelli e soci mettono da parte cinque affermazioni di seguito. A Tovel, in casa della Tassullo subiscono il secondo dispiacere della stagione. Il terzo arriva poi dal ritorno con il Cavaion, ormai imprevedibile capolista. Chiudono gli impegni con un altro pari, come all'approccio, questa volta in trasferta a Palazzolo Veronese.

In classifica la SS Aldeno riceve la palma della migliore in provincia. È seconda assoluta, anticipando nell'ordine Cementi Tassullo, Nomesino e Galler Mezzolombardo. Il Ronzo Chienis si salva in extremis proprio all'ultima giornata pareggiando in casa dell'imbattuto Cavaion. Lasciano la compagnia perché retrocesse in serie C, Bardolino e Pedemonte.

Campione d'Italia diventa poi l'Edilconsat di Asti. In serie A invece è l'anno dell'Ongari di Marmirolo che vince lo scudetto per un solo punto sul sorprendente Salvi Harplast. Madone e Casale Monferrato cadono in B.

Nella Coppa Italia riservata a rappresentative provinciali, quella di Trento composta da Roberto Tretter, Fausto Cattoi, Celestino Corradini, Alcide Martinatti, Fulvio Corradini, Ivo Sannicolò e Armando Sterni, ha vinto il primo confronto con Alessandria (16-8 a Bibione) ed ha perso in semifinale contro Verona (16-9 a Volano, sul nuovo sferisterio inaugurato nell'occasione).

Natale Corradini, Alcide Martinatti e Marco Springhetti non hanno avversari nella «notturna» di Aldeno sponsorizzata





La squadra... più amata. Una formazione di amici che fa da contorno alle manifestazioni agonistiche più impegnative anche se milita in un campionato regolare: la chiamavano curiosamente la «D pubblica».

dalla Cassa Rurale, ospitata nel piazzale della scuola elementare e ritornata con formula a terne.

L'Associazione tamborellistica Baldo Volano, dopo aver conquistato il titolo provinciale di serie C (soffiato per soli due «15» di differenza alla Gallox Pedersano), ha superato gli antagonisti del Toffolati di Bigolino: match disputato a Valgatarà valevole per l'assegnazione di un posto fra i cadetti. La squadra del presidente Mariano Raffaelli era composta da Leonello Festi, Carlo Tait, Graziano Dallago, Luigino Bisesti, Ugo Bonifazi e Danilo Scandella.

In serie D promozione per le vincenti dei cinque 'aggruppamenti, Durone Bleggio, Taio, Segno B, Patone A e Nogaredo B. Il titolo provinciale disputato a Faedo ha visto emergere la formazione di Taio. Un Taio fortissimo, il quale ha sfiorato, dopo una serie di esaltanti partite nella fase interregionale, il titolo nazionale soccombendo in finalissima alla Veterinaria di Verona.

Taio sugli scudi anche nella categoria juniores con titolo provinciale ottenuto davanti a Rallo, Nogaredo, Nomesino.

Faedo prevale fra gli esordienti e l'Aldeno tra i pulcini al termine di una entusiasmante lotta con il Tesero.

Giochi della Gioventù fasciati di tricolore grazie ai ragazzi della scuola di Tassullo che nel Mantovano hanno dominato la competizione nazionale.



Nereo Baldo, qui alla battuta, alterna il suo ruolo di accompagnatore con quello di giocatore.



La squadra di Volano, con tre-quattro aldenesi nelle proprie robuste file, è campione provinciale di serie C: un traguardo ambito, che vale un posto tra i cadetti nazionali.

Ma, questo 1981 rimarrà alla storia per l'apertura del campionato assoluto femminile. Lo scudetto si adagia nel Trentino e precisamente a Rallo. La Cementi Tassullo schierando Cristina, Silvana e Liliana Corradini, Rita Andreis, Elisabetta e Marina Odorizzi, fa man bassa nel torneo nazionale «Trofeo Libertas» nel Salernitano. È il preludio alla sorprendente vittoria tricolore ottenuta un mese più tardi nelle finali di Desenzano dove le atlete della Val di Non si sono sbarazzate facilmente di avversarie liguri ed abruzzesi e poi, caparbiamente (16-14), delle favorite mantovane del Castellarci.

Medaglia di bronzo ai Giochi della Gioventù per le ragazze della scuola media di Tassullo, mentre le juniores della Polisportiva di Besenello in appendice ad un netto dominio provinciale e triveneto, sono giunte al quarto posto nel concentramento finale per il tricolore.

Nell'assemblea di chiusura di stagione, la relazione del presidente Daniele Baldo viene accolta con calore. L'attività è stata particolarmente vasta. Nell'ambito della disciplina più amata, quella del tamburello, citazioni rilevanti ricevono la prima squadra, gli allievi allenati da Luciano Moratelli e la squadra della scuola elementare preparata da Luigino Bisesti che si sono aggiunti ai pulcini, per festeggiare assieme gli allori provinciali.

Nel consiglio direttivo si registrano due graditi ritorni. Sono Iginio Cont e Tullio Baldo.

IL CAMPIONATO DI SERIE B

Andata		Ritorno	
Pedemonte	- ALDENO	15-15	ALDENO - Pedemonte 16- 1
ALDENO	- Mezzolombardo	16- 7	Mezzolombardo - ALDENO 9-16
Nomesino	- ALDENO	16-13	ALDENO - Nomesino 16- 8
ALDENO	- Cem. Tassullo	16-10	Cem. Tassullo - ALDENO 16- 9
Bardolino	- ALDENO	8-16	ALDENO - Bardolino 16- 8
ALDENO	- S. Maria	16- 9	S. Maria - ALDENO 12-16
ALDENO	- Cavaion	4-16	Cavaion - ALDENO 16- 5
Ronzo Chienis	- ALDENO	8-16	ALDENO - Ronzo Chienis 16- 7
ALDENO	- Palazzolo	16-13	Palazzolo - ALDENO 15-15

CLASSIFICA FINALE SERIE B

Cavaion Quarella	33
ALDENO	24
CEM. TASSULLO RALLO	23
NOMESINO	20
G. MEZZOLOMBARDO	18
Palazzolo Veronese	18
Santa Maria Negrar	14
RONZO CHIENIS	12
Bardolino	11
Maistri Pedemonte	7

CLASSIFICA FINALE SERIE A

Ongari Marmiolo	31
Salvi Harplast	30
Maria Pia Bussolengo	27
Minotti Valgatara	19
Ovada	17
Bassa Rovini	16
Negrar	14
Travagliato	11
Madone	10
Casale Monferrato	5



La squadra dell'Ongari Marmiolo campione d'Italia: fra loro, in alto a sinistra, Walter Marcazzan e Beppe Bonanate entrambi poi accasati con l'Al-deno. Gli altri sono: Fabio Ongari, Vladimiro Poggi, Giuseppe Bianchera, Giovanni Bonini.

L'incontro di cartello: 12 giugno

ALDENO - NOMESINO 16-8

SS ALDENO: Sannicole Ivo, Maule Giorgio, Moratelli Luciano, Piffer Silverio, Piffer Graziano, Enderle Dino.

UT NOMESINO: Gobbi Giorgio, Beltrami Luigi, Beltrami Gino, Beltrami Andrea, Beltrami Narciso.

ALDENO - Superando il Nomesino per 16-8 l'Aldeno ha dimostrato ancora una volta di non avere avversari a livello provinciale ed anche la sconfitta di misura subita all'andata contro lo stesso Nomesino è da considerarsi un infortunio con l'attenuante del forte vento che in quella occasione soffiava sul campo di Valle San Felice.

Anche questa volta per la verità c'era un po' d'aria, ma si è trattato della misura giusta per non «cuocere» tutti i fedelissimi accorsi al campo sotto il solleone di questo splendido giugno.

Il quintetto di Tullio Baldo non li ha fatti soffrire più di tanto superando in scioltezza gli ospiti apparsi solo la brutta copia degli ultimi campionati dove la formazione della minuta frazione grestana non era mai scesa dalle posizioni dell'Olimpo della classifica.